

Sent. n. 132/2026 pubbl. il 27/07/2026

Cron. n. : 3844/2026

Rep. n. 140/2026 del 27/07/2026



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

RG 56/2026 LIQ. CONTR.

NICOLA PIVA

(P.VINCL66T06F088Z)

P.U. 161-1/2026

DEPOSITATA e PUBBLICATA
IL 27/7/2026

IL FUNZIONARIO
crascom

Presidente

Giudice rel.

Giudice

Il Tribunale di Treviso, nella persona dei signori Magistrati:

- Dott. Bruno Casciarri
- Dott.ssa Clarice Di Tullio
- Dott.ssa Elena Mrlo

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 161-1/2026 R.G. P.U. promosso

da

Nicola Piva, con l'Avv. Iosè Giovambattista Carretta e l'Avv. Enrica Spangaro

RICORRENTE

Il Tribunale,

letto il ricorso proposto da Nicola Piva ai sensi dell'art. 268 CCII,

ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, essendo il ricorrente residente in Meduna di Livenza (Tv),

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore,

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del CCII,

ritenuto che il ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2.1, lett. c, CCII perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (la società, in particolare, è un'impresa cosiddetta minore),
- ha debiti per euro 483.343,36, è proprietario solo pro quota di talune unità immobiliari di non rilevante valore e percepisce il reddito da lavoro dipendente,

Sent. n. 132/2026 pubbl. il 27/07/2026

Cron. n. : 3844/2026

Rep. n. 140/2026 del 27/07/2026

ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata,

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di Nicola Piva,
nomina la dott.ssa Clarice Di Tullio quale giudice delegato e l'avv. Mattia Gasparin quale liquidatore,

ordina al ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII,

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione,
rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) CCII,
dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale,

ordina la trascrizione della sentenza nei registri immobiliari.

dispone che la notifica della sentenza al ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 24 luglio 2026

Il Giudice Estensore

Clarice Di Tullio

Il Presidente

Dott. Bruno Casciarri